

PALIO DI OSTIA ANTICA

DISFIDA DEL BRACCIALE

ART. 1

CARETTERISTICHE GENERALI

La “Disfida del Bracciale” (d’ora in poi Disfida) è il torneo annuale nel quale le sei contrade del Palio gareggiano con le loro squadre per aggiudicarsi il primo posto. Il torneo ha anche lo scopo di avvicinare i giovani alle iniziative del Palio, attraverso gli sport che si praticavano nel Rinascimento. La disfida è divisa in 5 giornate organizzate all’interno delle manifestazioni del Palio: 3 giornate vengono disputate durante il Palio di giugno, le altre 2 giornate durante il Palio di settembre.

ART. 2

SQUADRE E GIOCATORI

2.1 - Ogni squadra rappresenta una contrada del Palio di Ostia Antica.

2.2 - Ogni contrada può reclutare i propri giocatori (compresi i mandarini) dove lo ritiene opportuno, senza vincoli di territorio o di appartenenza.

2.3 - I giocatori, nel corso della Disfida possono, qualora ci fossero problemi a reclutare giocatori, giocare anche partite in squadre differenti all’interno dello stesso torneo.

2.4 - Il mandarino, dato il suo ruolo peculiare, potrà giocare anche per due o più squadre, anche nella stessa partita (contemporaneamente per le due squadre in gara), qualora ce ne fosse bisogno (vedi art. 2, c. 4 del Regolamento di gioco).

ART. 3

ISCRIZIONE ALLA DISFIDA

3.1 – Tutte le contrade vengono automaticamente iscritte alla Disfida; qualora una contrada non fosse in grado di partecipare dovrà avvisare, nella figura del suo capitano, il Comitato Organizzatore (d’ora in poi Comitato) almeno un mese prima dell’inizio del torneo. La comunicazione della rinuncia a partecipare andrà consegnata in forma scritta direttamente al Comitato (tramite e-mail) e dovrà contenere le motivazioni della rinuncia al torneo. Il Comitato si riserva altresì la facoltà di cercare possibili soluzioni affinché la contrada possa partecipare.

3.2 - Spetta al capitano di ogni contrada presentare la lista dei giocatori, almeno una settimana prima dell’inizio della disfida, indicando in tale lista il nome dei giocatori ed il loro ruolo. La lista va presentata attraverso e-mail all’indirizzo del Comitato (vedi art. 6).

ART. 4

COMITATO ORGANIZZATORE

4.1 - il Comitato organizzatore (d'ora in poi comitato) ha lo scopo di organizzare e gestire la disfida del bracciale in tutti i suoi aspetti. Per realizzare al meglio le sue finalità il comitato potrà avvalersi anche di collaboratori esterni. Il comitato risponde delle sue azioni direttamente al Direttivo del Palio.

4.2 - In particolare al comitato spettano i seguenti compiti:

- Organizzare la disfida del bracciale, occupandosi degli aspetti gestionali ed organizzativi, in collaborazione della logistica del Palio;
- Organizzare e gestire il sorteggio delle squadre e degli abbinamenti un mese prima della disfida.
- Nominare il giudice di gara, i giudici di linea e il giudice segnapunti;
- Dirimere eventuali reclami e/o contestazioni che potrebbero sorgere durante il sorteggio e/o durante la disfida;
- Ricevere dai capitani di contrada la lista dei giocatori di ciascuna squadra;
- Redigere il verbale del campionato e delle partite, insieme al giudice segnapunti.
- Apporre modifiche e miglioramenti a questo regolamento ed a quello di gioco, rimettendo poi la fiducia al Direttivo del Palio.

4.3 - Il comitato è composto dal responsabile del settore di coordinamento della Palla al bracciale (con la funzione di presiedere il comitato) e dai suoi collaboratori (vedi il Regolamento del Palio, settori di coordinamento, art. 2, c. 2.2.2). Il comitato potrà essere allargato al responsabile di gioco del circolo del tennis e del circolo bocciofilo di Ostia Antica.

4.4 - Il comitato, per l'espletamento delle sue funzioni, potrà riunirsi ogni qual volta lo riterrà opportuno, sia *de visu* che in video riunione. Di ogni riunione verrà redatto un verbale, a cura di uno dei presenti, scelto prima dell'inizio della riunione.

4.5 - Nel caso di rinuncia di uno dei componenti del comitato sarà il Direttivo del Palio a provvedere alla nomina di un nuovo membro.

4.6 - Il comitato ha durata triennale. La sua durata coincide con quella del Direttivo del Palio.

ART. 5

SORTEGGIO DELLE SQUADRE

Per decidere l'ordine delle squadre e gli abbinamenti delle stesse si procederà con il sorteggio, che avverrà almeno un mese prima dell'inizio della Disfida (nel mese di maggio). Sarà il Comitato ad organizzare e a procedere al sorteggio, che avverrà in forma pubblica. Il risultato del sorteggio sarà poi pubblicato nel sito e sui canali di informazione del Palio (Facebook Instagram ecc.).

ART. 6

SCHEMA DEL CAMPIONATO

6.1 – La Disfida si svolge in 5 giornate, divise in 3 giornate disputate durante il Palio di giugno e 2 giornate disputate nel mese di settembre. A settembre, sempre durante il Palio si disputerà anche la finale del campionato.

6.2 – Le 6 squadre vengono divise in due gruppi di 3 squadre ciascuno (GRUPPO A e GRUPPO B); ogni gruppo disputerà al suo interno 2 gare, di modo che ogni squadra gareggerà con le altre del gruppo di appartenenza. Un girone verrà disputato a giugno e uno a settembre (andata e ritorno), per un totale di 6 giornate di gioco. Le due squadre che usciranno vincitrici nel proprio gruppo disputeranno la finalissima di settembre.

6.3 – Schema dei gruppi e delle giornate di gara:

CONTRADA 1

CONTRADA 2

CONTRADA 3

CONTRADA 4

CONTRADA 5

CONTRADA 6

GRUPPO A

CONTRADA 1

CONTRADA 2

CONTRADA 3

GRUPPO B

CONTRADA 4

CONTRADA 5

CONTRADA 6

TORNEO DI GIUGNO

1ª GIORNATA

(VENERDI' POMERIGGIO)

CONTRADA 1 – CONTRADA 2

CONTRADA 4 – CONTRADA 5

2ª GIORNATA

(SABATO MATTINA)

CONTRADA 1 - CONTRADA 3

CONTRADA 4 – CONTRADA 6

3ª GIORNATA

(DOMENICA MATTINA)

CONTRADA 2 – CONTRADA 3

CONTRADA 5 – CONTRADA 6

TORNEO DI SETTEMBRE

1ª GIORNATA

(VENERDI' POMERIGGIO)

CONTRADA 2 – CONTRADA 1

CONTRADA 5 – CONTRADA 4

2ª GIORNATA

(SABATO MATTINA)

CONTRADA 3 – CONTRADA 1

CONTRADA 6 - C ONTRADA 4

(SABATO POMERIGGIO)

CONTRADA 3 – CONTRADA 2

CONTRADA 6 – CONTRADA 5

FINALISSIMA

(DOMENICA MATTINA)

CONTRADA VINCENTE GRUPPO A – CONTRADA VINCENTE GRUPPO B

6.4 – I figuranti del Palio, in rappresentanza delle proprie contrade, presenzieranno la finalissima, ponendosi, come pubblico, in una zona del campo appositamente riservata a loro. Il resto del campo verrà occupato dal resto del pubblico.

ART. 7

NORME FINALI

7.1 – Qualsiasi modifica del presente regolamento dovrà essere votata con maggioranza semplice dal Comitato Organizzativo e successivamente approvata dal Direttivo del Palio.

7.2 – Per tutto ciò non espressamente dichiarato nel presente regolamento si fa riferimento al “Regolamento tecnico di giuoco della specialità pallone col bracciale”, redatto dalla “Associazione Nazionale del gioco del pallone al bracciale, Federazione Italiana Pallapugno” 2015.

VISTO, LETTO ED APPROVATO

Roma, 2021

Il Comitato Organizzatore

Tommaso Forlani

Claudia Partesano

Gabriele Morbidelli

Maurizio Sabatini

VISTO, LETTO ED APPROVATO

Roma, 2021

Il Priore

Aldo mazza